

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PARZIALE (18 H) E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO OPERATORE ESPERTO TECNICO MANUTENTIVO (EX CAT.B) PRESSO IL SETTORE TECNICO DEL COMUNE DI VARZI (PV) – AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (CCNL 16/11/2022) TECNICO.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto, in particolare, l'articolo 35 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, rubricato «Reclutamento del personale» come modificato dall'articolo 1-*bis*, decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

Visto l'articolo 35-*ter* del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, rubricato «Portale unico del reclutamento»;

Visto, altresì, l'articolo 35-*quater* del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, rubricato «Procedimento per l'assunzione del personale non dirigenziale»;

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante «Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante «Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente «Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente «Regolamento concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi», come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e, in particolare, l'articolo 3,

comma 6, secondo cui la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, salvo deroghe dettate da regolamenti delle singole amministrazioni connesse alla natura del servizio o a oggettive necessità dell'amministrazione;

Visto l'articolo 3, comma 7, della citata legge 15 maggio 1997, n. 127, che preferisce il candidato più giovane di età in caso di parità di punteggio a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli ed delle prove di esame;

Visto il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, recante «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante «Codice dell'ordinamento militare» e, in particolare, gli articoli 678 e 1014 rubricati, rispettivamente, «Incentivi per il reclutamento degli ufficiali ausiliari» e «Riserve di posti nel pubblico impiego»;

Visto l'articolo 37 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, rubricato «Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria»;

Visto l'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, rubricato «Formazione presso gli uffici giudiziari»;

Visto il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni»;

Vista la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante «Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo»;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

Visto il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante «Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa

delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 aprile 2020 recante «Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM)»;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, con particolare riguardo all'articolo 25, comma 9, che ha introdotto il comma 2-*bis* dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» e, in particolare, gli articoli 3 e 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo a favore delle categorie protette;

Atteso che dal prospetto informativo dell'Amministrazione riferito al 31 dicembre 2022 – riepilogativo della situazione occupazionale rispetto agli obblighi di assunzione di personale con disabilità ed appartenente alle altre categorie protette – si evince che le quote di riserva di cui all'art. 3 e all'art. 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68, risultano coperte;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, concernente norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai pubblici concorsi;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e, in particolare, l'articolo 3, comma 4-*bis*, concernente i disturbi specifici di apprendimento;

Visto il decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, concernente le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*bis*, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Considerato che in base a quanto rappresentato dal Comune di Varzi, per l'Area degli Operatori Esperti, alla data del 31 dicembre 2024 la percentuale di rappresentatività del

genere maschile è pari al 100 per cento, quella del genere femminile è pari allo 0 per cento e che il differenziale tra i generi risulta essere superiore al 30 per cento;

Visti i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216, recanti, rispettivamente, «Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica» e «Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246»;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 concernente «Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego»;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

Visto il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante «Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo», convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, e, in particolare, l'articolo 8 concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente «Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina

riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 recante «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio»;

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)»;

Constatata l'effettiva e concreta disponibilità dei posti in organico nell'Area degli Operatori Esperti;

Fermi restando gli esiti della mobilità ai sensi dell'articolo 34-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 16 novembre 2022, triennio 2019/2021;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale di Varzi n. 53 del 03/06/2025 avente ad oggetto Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027, e la n. 68 del 11/08/2025 "prima modifica al PIAO 2025/2027" comprendente la sottosezione 3.3 "Piano Triennale dei fabbisogni di personale";

Vista la Convenzione tra la Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese e il Comune di Varzi per lo svolgimento della gestione associata del personale: reclutamento e concorsi approvata con Deliberazione di Assemblea della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese n. 14 del 19/05/2022 e Deliberazione del Consiglio Comunale di Varzi n. 14 del 08/05/2023;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

DELIBERA

Articolo 1

Posto messo a concorso

1. È indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 POSTO OPERATORE ESPERTO con profilo di "OPERATORE TECNICO MANUTENTIVO", collocato nella nuova area degli operatori esperti, a tempo pieno e indeterminato, da inserire nei ruoli organici del Comune Varzi (PV).
2. Lo svolgimento della procedura concorsuale e la relativa assunzione sono subordinati ai vincoli normativi vigenti e futuri in materia di assunzioni per il personale degli Enti locali.
3. Per il posto messo a concorso si prevedono le mansioni previste dalla vigente normativa contrattuale (CCNL Regioni – Autonomie Locali 01.03.1999) per la ex categoria B. Il profilo professionale di "OPERATORE TECNICO MANUTENTIVO" risulta ascritto alla nuova area degli "operatori esperti", così come stabilito dal C.C.N.L. 2019/2021, ex categoria B, del precedente sistema di classificazione del personale del Comparto Regioni – Autonomie Locali (C.C.N.L. 31 marzo 1999). Il lavoratore può essere pertanto chiamato a svolgere tutte le mansioni previste dalla vigente normativa contrattuale (CCNL Regioni – Autonomie Locali 01.03.1999) per la ex categoria B, ovvero per quelle professionalmente equivalenti.
4. L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'art. 57 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e dal D.Lgs.198/2006;
5. Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
6. Ai sensi dell'articolo 18, comma 4, decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, con il presente concorso si determina altresì una frazione di riserva di posto a favore degli operatori

volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;

7. Le riserve di legge e i titoli di preferenza, in applicazione della normativa vigente, sono valutati esclusivamente ai fini della formazione delle graduatorie finali di merito di cui al successivo articolo 6 del presente bando di concorso.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso. Tutti i requisiti di accesso, devono, altresì, essere posseduti anche all'atto di sottoscrizione del contratto di lavoro, pena la decadenza dall'assunzione. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato dell'organo competente, il termine della scadenza del bando di concorso o riaprire i termini stessi. Può anche revocare il concorso bandito, quando l'interesse pubblico lo richieda.
 - a. cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono altresì presentare domanda i familiari dei cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; per i soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto 7 febbraio 1994, n. 174 del Presidente del Consiglio dei ministri;
 - b. Età non inferiore a 18 anni e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età; o, se di età inferiore, non essere stato collocato a riposo sia con pensione di vecchiaia che di anzianità;
 - c. godimento dei diritti civili e politici;
 - d. idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di cui trattasi;
 - e. possesso della patente di guida categoria "B" e di essere disponibile a guidare i mezzi dell'Ente;

- f. Posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile soggetti all'obbligo di leva);
- g. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- h. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- i. non aver riportato condanne penali, con sentenze passate in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- j. Essere in possesso del seguente Titolo di studio: assolvimento dell'obbligo scolastico accompagnato da una specifica qualificazione professionale o titolo superiore.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

- B. Ai sensi dell'art.20 della legge 104/1992, i concorrenti portatori di handicap devono specificare nella domanda di partecipazione l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
- C. Ai sensi del D.M. 09/11/2021, ai soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) sarà data la possibilità di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove.
- D. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea debbono possedere i seguenti requisiti:
 - a. Godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - b. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- E. I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 3, del presente bando di concorso.

Competenze professionali richieste:

Il contenuto professionale del profilo di Operatore esperto tecnico manutentivo prevede lo svolgimento delle seguenti attività, che sinteticamente si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- conoscenze per lo svolgimento di attività di tipo operativo, tecnico-manutentivo;

- capacità di gestione di relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti, relazioni esterne di tipo diretto e indiretto;
- responsabilità di portare a termine compiti, di risolvere problemi di routine e di completare attività di lavoro adeguando i propri comportamenti alle circostanze che si presentano.

Sono richieste, pertanto, competenze in materia edile, carpenteria e idraulica, capacità di valutare problematiche tecnico/edilizie e di intervenire in autonomia e tempestività per prevenire pericoli o mettere in sicurezza situazioni potenzialmente pericolose; conoscenza delle regole base del codice della strada, nonché dei servizi di ausilio a manifestazioni pubbliche finalizzate al posizionamento della segnaletica derivante da ordinanza; conoscenze delle tecniche di utilizzo delle attrezzature, quali, per esempio, motoseghe, decespugliatori, rasaerba, trapani, saldatrice etc. Conoscenza dei principali fondamenti dettati dalle norme sulla sicurezza (D. Lgs 81/2008 e ss. mm. ii.). Conoscenza dei principi del codice di comportamento del dipendente pubblico.

Articolo 3

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda.

Termini e modalità. Comunicazioni ai candidati.

Il presente bando sarà pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo Internet "<https://www.inpa.gov.it/>", sull'Albo Pretorio Online dalla Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese www.cmop.it e del Comune di Varzi www.comune.varzi.pv.it.

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, mediante la compilazione del *format* dicandidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo Internet "<https://www.inpa.gov.it/>", previa registrazione sullo stesso Portale. All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio *curriculum vitae*, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

La registrazione, la compilazione e l'invio *on line* della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo Internet "<https://www.inpa.gov.it/>" e sul sito istituzionale della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese e del Comune di Varzi. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto

unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- d) il godimento dei diritti civili e politici;
- e) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- f) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblicaamministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- i) il titolo di studio posseduto richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- j) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere incorso in procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- k) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza ovvero di essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
- l) di non essere stato sottoposto ad applicazione della pena ex articolo 444 c.p.p. ovvero di essere stato sottoposto ad applicazione della pena ex articolo 444 c.p.p.;
- m) il possesso di eventuali titoli da sottoporre alla valutazione di cui al successivo articolo 8 del presente bando;
- n) i servizi eventualmente prestati come dipendente di pubbliche amministrazioni o di enti pubblici, le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e gli

eventuali procedimenti disciplinari subiti o in corso;

- o) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 9 del presente bando;
- p) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'articolo 13 "Trattamento dei dati personali".

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare altresì di essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.

I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i *files* dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al precedente comma 6, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cm.oltrepo_pavese@pec.regione.lombardia.it.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile

giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i files dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso.

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico.

La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i files dovranno essere in formato pdf.

Il Comune di Varzi effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione *on line*, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in *home page* e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato al tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA". Data e luogo di svolgimento della prova scritta e della prova orale sono resi disponibili sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Articolo 4

Commissione esaminatrice

1. La Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese nomina la commissione esaminatrice sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82.

La commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi del concorso, compresa la formazione delle graduatorie finali di merito. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche. Delle predette commissioni possono fare parte come componenti aggiunti anche specialisti in psicologia e risorse umane.

2. Secondo quanto disposto dall'articolo 249 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, la Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

3. L'Ente, per esigenze di funzionalità e celerità della procedura concorsuale, si riserva la

nomina di sottocommissioni.

Articolo 5

Procedura concorsuale e Materie d'esame

Le prove d'esame tenderanno ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire (a titolo esemplificativo piccole manutenzioni, giardinaggio, pulizia ecc.).

Esse consisteranno in due prove:

- A. una a contenuto teorico-pratico;
- B. una orale.

PROVA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO

Prova atta ad accertare il grado di preparazione professionale del candidato in relazione alle mansioni previste per il posto. In particolare la prova consisterà:

- manutenzione e guida automezzi/macchine operatrici comunali;
- interventi di manutenzione muraria/di falegnameria/di idraulica/di impiantistica/di tipo elettrico su edifici e strutture comunali;
- interventi di manutenzione stradale e viabilità;
- interventi di manutenzione del verde pubblico, anche con l'utilizzo di attrezzature tecniche specialistiche (decespugliatore e simili);
- applicazione dispositivi personali antinfortunistici per le singole attività da svolgere.

La Commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei prodotti in base agli elementi essenziali degli stessi, individuati in sede di formulazione della prova ove preventivamente previsto, tenendo altresì presente il tempo impiegato dal candidato per rendere quanto richiesto.

PROVA ORALE:

Colloquio finalizzato all'approfondimento delle seguenti materie:

- nozioni generali sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.);
- nozioni in materia di pubblico impiego (D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.), con particolare riferimento alla disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione e alla disciplina dei diritti, doveri e responsabilità del pubblico dipendente;
- nozioni inerenti l'utilizzo delle attrezzature inerenti ai lavori manutentivi che potranno essere svolti;
- nozioni sull'uso e la manutenzione degli automezzi a disposizione del Comune;
- nozioni inerenti l'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.), con particolare riferimento alla disciplina relativa ai Comuni.

Nel corso della prova orale verrà effettuato anche l'accertamento della conoscenza della lingua

inglese (a livello almeno elementare) nonché dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse senza attribuzione di punteggio, unicamente al fine del rilascio dell'idoneità, ai sensi dell'art. 37 c. 1 D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

Verrà inoltre verificato, il possesso delle attitudini necessarie allo svolgimento del ruolo a concorso con particolare riferimento alle competenze trasversali (Sapere essere – Soft Skills) Orientamento al lavoro di gruppo e alla collaborazione, riconoscendo il ruolo e i compiti di ogni singolo attore, al fine del raggiungimento dell'obiettivo comune.

Per i candidati appartenenti all'Unione Europea la Commissione verifica altresì l'adeguata conoscenza della lingua italiana. I voti sono espressi in trentesimi.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 nella prova teorico pratica. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

La mancata partecipazione ad una qualsiasi delle prove comporta l'esclusione dal concorso.

Il punteggio finale del concorso è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova teorico pratica a cui si aggiunge la votazione conseguita nella prova orale.

A parità di merito trovano applicazione le vigenti disposizioni in materia di preferenza per l'ammissione all'impiego nelle amministrazioni pubbliche.

Articolo 6

Riserva di posti, Preferenze e precedenza a parità di merito

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del DPR 09/05/1994, n. 487 come modificato con DPR 16/06/2023, n. 82, nei pubblici concorsi, le riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominati, non possono superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso. Pertanto, con il presente concorso, si determinano solo frazioni di riserva a favore degli appartenenti alle categorie particolari previste dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 1, comma 2, Legge 23/11/1998, n° 407 "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata" e s.m.i. non si applica la quota di riserva al concorso di cui trattasi in quanto il Comune di Varzi non occupa un numero di dipendenti superiore a cinquanta.

Ai sensi della legge n. 74/2023 per il presente concorso opera una frazione di riserva pari a 0,15 in favore dei volontari del Servizio Civile Nazionale, che verrà cumulata con successive frazioni fino al raggiungimento dell'unità.

Ai sensi dell'art. 678, comma 9, e dell'art. 1014, comma 3 e 4, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione; pertanto nel presente

concorso non si applica la quota di riserva prevista a favore dei militari volontari delle Forza Armate.

Le preferenze a parità di titoli e merito devono essere indicate dal candidato nella domanda di ammissione e sono quelle elencate dal D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 come sostituito dal D.P.R. n. 82 del 16/06/2023. La documentazione attestante il possesso di preferenze andrà prodotta in sede colloquio per la prova orale.

A parità di titoli e di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82 sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio dell'appropriata attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o a ferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quater*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quinques*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo *stage* presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) minore età anagrafica.

I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

Articolo 7 **Equilibrio di Genere**

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 09/05/1994 n. 487, come modificato con il DPR 16/06/2023 n. 82, si evidenzia che i generi all'interno dell'area degli operatori esperti sono così rappresentanti: 100% genere maschile e 0% genere femminile. Pertanto si applica il titolo di preferenza a favore del genere femminile, di cui all'art. 5, comma 4 lett. o) essendoci un differenziale tra i generi superiore al 30%.

Articolo 8 **Diario delle Prove**

La prova teorico pratica si terrà il giorno 21.10.2025 alle ore 9.30

La prova orale si terrà sempre il giorno 21.10.2025 alle ore 15.00

Per lo svolgimento delle prove occorre presentarsi presso la Sala Assembleare della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese in Piazza Umberto Primo n. 9 Varzi (PV) 2° Piano, muniti di documento di riconoscimento, all'ora e giorno sopra indicato, in caso di modifica le comunicazioni verranno notificate mediante avviso sul sito internet del Comune di Varzi (PV), della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese e sul portale INPA.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, unitamente al voto riportato nella prova teorico pratica, sarà pubblicato, a cura della Commissione Giudicatrice, sul sito del Comune di Varzi www.comune.varzi.pv.it, Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese www.cmop.it, sezione Amministrazione Trasparente – bandi di concorso e sul portale INPA.

Tale pubblicazione sostituisce ogni comunicazione diretta agli interessati e ha valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

I candidati di cui sopra, sono tenuti a presentarsi, per l'espletamento del colloquio, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, il giorno 21/10/2025 alle ore 15.00 presso

la Sala Assembleare della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese in Piazza Umberto Primo n. 9 Varzi (PV) 2° Piano.

La mancata presentazione nel giorno, luogo e ora indicati, sarà considerata quale rinuncia alla procedura ancorché dipenda da caso fortuito, fatto di terzi o forza maggiore.

Articolo 9

Formazione della graduatoria

Al termine dei propri lavori, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria dei concorrenti che abbiano superato la prova teorico pratica e orale secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e tenendo conto di quanto previsto all'Art. 6 del presente bando.

Ai fini della formazione della graduatoria verranno, inoltre, tenuti in considerazione:

1. eventuali attestati di formazione specifica (patentini) (a titolo di esempio: Formazione per addetto della segnaletica stradale; Formazione per l'uso della motosega e decespugliatore; Attestato per utilizzo piattaforme di lavoro elevabili, Formazione conduzione di trattori agricoli o forestali a ruote e a cingoli...) a cui sarà attribuito 1 punto ad attestato fino ad un massimo di 10 punti;

Nell'ipotesi in cui i candidati risultino avere il medesimo punteggio complessivo si applicheranno i titoli di preferenza di cui all'art. 5 c. 4 del DPR 487/94, così come modificato dalla L.127/97 e ss.mm.

Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria di merito, è approvata con determinazione del Responsabile delle Risorse Umane e Personale della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese ed è pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito web dell'Ente per un periodo di almeno quindici giorni consecutivi, sul sito del Comune di Varzi e sul portale INPA.

La stessa rimarrà efficace per un termine di tre anni decorrente dalla predetta data di approvazione e potrà essere utilizzata esclusivamente per la copertura del posto messo a concorso ai sensi del D.Lgs 165/2001 e s.m.i. La graduatoria – in applicazione dei principi di economicità, celerità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa - potrà essere anche utilizzata per assunzioni a tempo determinato pieno o parziale, durante l'intero arco di

vigenza, in caso e al verificarsi di necessità di tipo temporaneo o eccezionale (sostitutivo o temporaneo/straordinario) sino al periodo massimo 9 consentito dalla normativa vigente nel tempo

Articolo 10

Assunzione in servizio

1. Al candidato vincitore è data comunicazione dell'esito del concorso attraverso la pubblicazione della graduatoria finale di merito. L'assunzione del vincitore avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.
2. Il candidato dichiarato vincitore del concorso oggetto del presente bando sarà assunto a tempo parziale (18 h.) e indeterminato dal Comune di Varzi, con riserva dell'amministrazione di controllare il possesso e la piena corrispondenza dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione, secondo la disciplina vigente al momento dell'immissione in servizio.
3. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.
4. Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, il vincitore presenta al Comune di Varzi, al momento dell'assunzione in via provvisoria, una dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione al concorso, non hanno subito variazioni. A norma dell'articolo 71 del medesimo D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procede a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Il vincitore presenta, inoltre, una dichiarazione circa l'insussistenza di situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni.
5. Il Comune di Varzi ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso per accertarne l'idoneità fisica all'impiego.
6. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito decade dall'assunzione. In caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori, o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i candidati idonei non vincitori in ordine di graduatoria.

Articolo 11

Trattamento economico

1. Al soggetto assunto è assegnato lo stipendio tabellare previsto dal CCNL del Comparto Funzioni locali per il personale inquadrato nell'Area degli Operatori Esperti, la 13^a mensilità ed ogni altro emolumento previsto dal contratto di lavoro o da disposizioni ad esso inerenti nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare, secondo quanto previsto dalla contrattazione integrativa
2. Gli assegni anzidetti sono soggetti alle ritenute erariali ed assistenziali nelle misure stabilite dalla legge. Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli enti locali.

Articolo 12

Accesso agli atti

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
2. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dalla Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.
3. Le modalità per l'esercizio di accesso agli atti verranno comunicate sul sito istituzionale della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese all'indirizzo www.cmop.it.
4. L'Unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio Personale della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese. Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Eleonora Albertazzi.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

1. In applicazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), i dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle attività amministrative relative al concorso di cui al

presente bando (di seguito, il “bando di concorso”) e per le successive attività inerenti all’eventuale procedimento di assunzione.

2. Il titolare del trattamento dei dati è l’amministrazione destinataria del presente bando nella persona del Legale Rappresentante il quale informa gli interessati, ai sensi degli articoli 13 e 14 del RGPD, che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità sopra indicate.

3. Il Responsabile del trattamento è la Comunità Montana dell’Oltrepò Pavese, con sede in P.zza Umberto I, 9, 27057 Varzi PV.

4. Gli incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dalla Comunità Montana dell’Oltrepò Pavese nell’ambito della procedura medesima. La Comunità Montana dell’Oltrepò Pavese è stata nominata ai sensi dell’art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e dell’art. 2 quaterdecies del decreto legislativo n. 196/2003.

5. La base giuridica del trattamento è l’assolvimento degli obblighi di legge ai quali sono soggetti i Titolari (articoli 35 e 35-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e articolo 2, del decreto- legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79; il bandodi concorso), ai sensi dell’articolo 6, par. 1, lett. c), RGPD.

6. Ulteriore finalità del trattamento è la tutela da parte del Titolare dei propri diritti e interessi, anche ai fini dell’esercizio del diritto di difesa, in via giudiziale e stragiudiziale, la cui base giuridica risiede all’articolo 6, par. 1, lett. f), RGPD.

7. I dati personali sono raccolti direttamente presso l’interessato. Sono, altresì, raccolti dati personali degli interessati presso soggetti terzi, pubblici e privati, ove tale raccolta sia necessaria per effettuare le apposite verifiche di possesso dei requisiti di partecipazione al presente concorso, come indicato all’interno del bando di concorso e imposto ai Titolari dalla normativa applicabile.

8. Il trattamento dei dati personali è effettuato mediante l’ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici atti a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica potranno essere inseriti in apposite banche dati e potranno essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici e/o cartacei per i necessari adempimenti che competono alle commissioni esaminatrici e al Comune di Varzi, anche in ordine alle procedure assunzionali nonché per adempiere a specifici obblighi imposti dalla normativa italiana ed europea. I dati personali sono trattati per conto del Titolare solo da coloro che in virtù delle loro mansioni hanno ricevuto apposite istruzioni da parte del medesimo, ai sensi dell’articolo 29 del RGPD. Il trattamento dei dati personali può essere effettuato, altresì, da parte di soggetti terzi che agiscono per conto del Titolare, solo ove questi ultimi siano stati appositamente nominati Responsabili del trattamento, ai sensi

dell'articolo 28 del RGPD, dai Titolari. L'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento può essere richiesto dall'interessato inviando una comunicazione all'indirizzo email/Pec: dpo@pec.gdpr.nelcomune.it

9. I dati personali trattati non sono comunicati a soggetti terzi qualificati come titolari autonomi del trattamento, salvo l'ipotesi in cui la comunicazione sia imposta da obblighi di legge ovvero salvo per quanto previsto e/o richiesto dal bando di concorso all'esito della relativa procedura.

10. I dati personali dell'interessato non sono trasferiti in territorio Extra UE.

11. I dati personali sono trattati per la gestione della procedura di concorso fino al termine di scadenza della graduatoria di cui al bando di concorso e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione. Successivamente, il Titolare conserva i dati personali unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto da ciascuna normativa di settore. Una volta scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato.

12. Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire i dati personali comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

13. Per il perseguimento delle sopraindicate finalità, il Titolare tratta altresì categorie particolari di dati personali (come previsto dall'art. 2, del bando di concorso, rubricato "Requisiti per l'ammissione"), ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. g) ed f) e dell'art. 10, del RGPD.

14. Nessun dato trattato dal Titolare, o per suo conto da Responsabili del trattamento, sarà soggetto a processo decisionale automatizzato e, in particolare, nessun dato trattato dal Titolare, o per suo conto dai Responsabili del trattamento, sarà soggetto ad attività di profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del RGPD.

15. I dati personali potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. La graduatoria, approvata dagli organi competenti in esito alla selezione, verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito Portale del Reclutamento (inpa.gov.it).

16. I riferimenti del responsabile della protezione dei dati (Rpd) sono disponibili sul sito istituzionale: www.cmop.it.

17. L'interessato, ai sensi degli artt. da 15 a 22 del RGPD, può esercitare in ogni momento i suoi diritti, ove applicabili, nei confronti dei Titolari, rivolgendo le relative istanze a:

- E-mail: cmoltrepopavese@gdpr.nelcomune.it

- Pec: dpo@pec.gdpr.nelcomune.it

18. L'interessato può, inoltre, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Articolo 14

Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia.
2. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
3. Resta ferma la facoltà dell'Ente di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

Il Responsabile del procedimento è la scrivente Responsabile del Servizio Risorse Umane e Personale della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese, Dott.ssa Eleonora Albertazzi.